

Infermieri e politica

Nurses and politics

■ GIAN DOMENICO GIUSTI

Infermiere. Azienda Ospedaliera di Perugia.

Coordinatore Didattico Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Perugia. Università degli Studi di Perugia

Direttore "SCENARIO. Il nursing nella sopravvivenza"

Le elezioni politiche della Repubblica Italiana del 25 settembre 2022 si sono svolte per eleggere la XIX legislatura, la campagna elettorale si è tenuta durante il periodo estivo tra un apparente disinteresse generale per i temi trattati. Il grande assente di questa campagna elettorale è stato il tema salute e sanità, argomento dopo gli avvenimenti degli ultimi due anni, visto molto "divisivo" tra i partiti politici. I politici hanno cercato di affrontare il meno possibile la riorganizzazione del Servizio Sanitario dopo lo "tsunami" COVID-19 (che come un vero tsunami, non ha provocato distruzione solo alla prima ondata). Si è evitato in modo particolare il tema della questione infermieristica, vista come valorizzazione economica e professionale di una delle professioni che ha "pagato" il prezzo più alto dalla pandemia (inteso come numero di decessi correlati all'infezione contratta durante l'esercizio professionale e al peggioramento delle condizioni lavorative) e che sta vivendo un momento difficile anche per quanto riguarda l'appeal tra le nuove generazioni, che pur scegliendo di svolgere questa professione, solo una piccola parte (i $\frac{3}{4}$ degli immatricolati), riesce a

raggiungere la laurea^[1].

La "questione infermieristica" non è stata trattata nei principali tavoli politici, nonostante la Federazione degli Ordini delle Professioni Infermieristiche abbia provato a richiamare l'attenzione su alcuni temi preminenti come valorizzazione della voce contrattuale definita come indennità di specificità infermieristica, l'inserimento all'interno dei Lea (livelli essenziali di assistenza) della branca specialistica assistenziale per dare uniformità di prestazioni a livello regionale e nazionale, con l'istituzione delle competenze specialistiche (es. Wound Care, management accessi vascolari, stomaterapia, interventi di educazione sanitaria...), la valorizzazione della formazione infermieristica negli Atenei^[2], ambiti difficili che non possono trovare una soluzione semplice.

Il COVID ha acuito l'assenza di infermieri e gli interventi tampone di questo periodo non sono stati sufficienti, occorre intervenire politicamente per arginare questa carenza di infermieri e gli interventi non possono solamente guardare alla quantità di professionisti ma occorre necessariamente investire sulla qualità di questi^[3].

Questi temi, strettamente politici,

vengono gestiti principalmente da decisori che non conoscono o non comprendono l'importanza dell'infermieristica nel tessuto sanitario, ma come mai gli infermieri non riescono ad "appassionarsi" ai temi che li riguardano? Perché non partecipano ai tavoli politici?

Masterson in un suo libro di alcuni anni fa^[4], scriveva che molti infermieri sono a disagio con la politica, ma l'assistenza infermieristica in tutti gli aspetti è fortemente influenzata dal clima politico a livello locale, nazionale e internazionale. Ed è per questo che bisogna conoscere come funziona il sistema politico e quali strategie possono influenzare la politica, in modo che qualsiasi infermiere possa diventare un "decisore" a livello locale, statale^[5]. Nonostante ciò la difficoltà degli infermieri nel gestire le politiche sanitarie è evidente non soltanto in Italia; in un recente studio^[6] è emerso che gli infermieri non sono attivamente coinvolti nella definizione delle politiche sanitarie e infermieristiche in quasi tutto il Mondo. Questo sembra essere causato dall'immagine infermieristica poco attrattiva e prettamente femminile (e questo aspetto viene visto come una debolezza dai professionisti stessi). L'impotenza nell'influenzare il

processo decisionale politico e nel potersi partecipare, l'emarginazione della professione infermieristica, il predominio degli uomini (in particolare i medici) ed una certa mancanza di fiducia sulle proprie capacità e conoscenze dei meccanismi politici da parte degli infermieri, portano questi ad essere emarginati dalle "policies" sanitarie. Sebbene il ruolo degli infermieri sia importante nella definizione delle politiche sanitarie, questi non ricevono il meritato rispetto e l'opportunità di condividere le loro prospettive nei forum politici⁶.

Fare politica non significa solamente stare sui tavoli istituzionali, la politica è fatta quotidianamente dai comportamenti messi in atto per rispondere ai problemi di salute. Dalle risposte che vengono date nonostante le difficoltà nel raggiungere gli obiettivi. Negli infermieri nutro una speranza: che con la pandemia tutti si accorgessero del ruolo cruciale giocato in questa partita, ma questo come sappiamo non è avvenuto. È invece emerso che dalla crisi innescata dal COVID, gli infermieri stanno lavorando di più (per meno), assumendosi più responsabilità mentre lottano per reclutare e trattenere il personale. Perché accade questo? Sostanzialmente perché hanno a cuore le persone che assistono ma occorre ricordarsi che la questione economica, gioca un ruolo fondamentale in questa partita.

La pandemia di Covid-19 ha messo in luce ciò che tutti gli infermieri hanno attraversato sia come professionisti che come individui ma per veder riconosciuto il proprio ruolo e la propria forza occorre impegnarsi nella politica e nel discorso politico⁷. Come i fan di Spider Man sapranno, lo zio Ben una volta disse a Peter Parker, "da un grande potere derivano grandi responsabilità".

Gli infermieri hanno la responsabilità di agire ora; come utilizzeranno il loro potere?

Bibliografia

1. MASTRILLO A. *Infermieri. Scendono i laureati: il 25% dei posti a bando resta vuoto*. [online] https://www.quotidiano-sanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=105891 (ultimo accesso 15/09/2022)
2. FNOPI. *Le richieste della Fnopi al nuovo Parlamento per la professione e la salute dei cittadini*. [online] <https://www.fnopi.it/2022/08/31/richieste-parlamento-fnopi/> (ultimo accesso 10/09/2022)
3. Cura Della Redazione A. *La carenza di infermieri: quando passare dalle parole ai fatti? [The shortage of nurses: when from words to facts?]*. *Assist Infirm Ric*. 2022 Apr-Jun;41(2):50-52. doi: 10.1702/3854.38371.
4. MASTERSON A. *Nursing and Politics: Power through Practice* Churchill Livingstone 1999
5. OESTBERG F. *Policy and politics: why nurses should get involved*. *Nursing*. 2012 Dec;42(12):46-9. doi: 10.1097/01.NURSE.0000422645.29125.87
6. RASHEED SP, YOUNAS A, MEHDI F. *Challenges, Extent of Involvement, and the Impact of Nurses' Involvement in Politics and Policy Making in Last Two Decades: An Integrative Review*. *J Nurs Scholarsh*. 2020 Jul;52(4):446-455. doi: 10.1111/jnu.12567. Epub 2020 May 25. Erratum in: *J Nurs Scholarsh*. 2021 Sep;53(5):653.
7. CRAIG D. *Why do politics and policies affect us as nurses and humans?* [online] <https://www.nursingtimes.net/opinion/why-do-politics-and-policies-affect-us-as-nurses-and-humans-15-06-2022/> (ultimo accesso 15/09/2022)

Le opinioni espresse in questo articolo sono quelle dell'autore e non necessariamente quelle di Aniarti o della struttura per cui lavora.

Jian Domenico Giusti